

ISTITUTO COMPRENSIVO NURRI

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 12 Febbraio 2019

Per il raggiungimento degli obiettivi educativi che la scuola istituzionalmente intende perseguire sono chiamate a dare il proprio apporto concreto, di fatti e di idee, tutte le componenti scolastiche: Dirigente Scolastico, Organi collegiali, Personale ATA, Studenti e Genitori.

DIRITTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

L'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri all'interno dell'Istituto rappresentano momenti fondamentali di educazione alla responsabilità.

1. L'alunno ha diritto al rispetto dell'identità civile, politica, culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene, nel rispetto delle regole dell'Istituto. In particolare, l'Istituto promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza degli studenti stranieri e alla tutela della loro lingua e cultura anche mediante la realizzazione di attività interculturali.
2. L'alunno ha diritto ad una formazione che consenta lo sviluppo armonico della propria personalità, l'acquisizione di capacità autonome di apprendimento e di competenze e conoscenze necessarie per la consapevole partecipazione alla vita civile, professionale, politica.
3. L'Istituto promuove la creazione di un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità. Il processo di insegnamento-apprendimento scaturisce dall'interazione fra docenti e studenti. Docenti e studenti sono soggetti con funzioni diverse e pari dignità. L'insegnamento tiene conto del naturale sviluppo della persona e dei ritmi di apprendimento degli studenti e deve valorizzare le specificità e le attitudini personali.
4. Gli alunni in situazione di handicap, DSA, BES hanno diritto ad una prestazione didattica offerta secondo metodologie basate sul proprio stile cognitivo.
5. L'alunno ha diritto alla salubrità e alla sicurezza degli ambienti scolastici. L'Istituto garantisce servizi di sostegno e di promozione della salute.
6. L'alunno ha diritto a ricevere un insegnamento che abbia particolare riguardo alle esigenze di recupero. L'Istituto promuove iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.
7. L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva per consentirgli di individuare i propri punti di forza e di debolezza in modo che possa migliorare il proprio rendimento.
8. L'alunno ha diritto di usufruire di eventuali attività di recupero e/o potenziamento.
9. L'alunno ha diritto di scegliere se svolgere attività extra curricolari integrative e aggiuntive facoltative offerte dall'Istituto, le quali devono essere organizzate secondo tempi e modi che tengano conto dei ritmi di apprendimento.
10. La comunità scolastica nel promuovere la solidarietà tra le sue componenti, assicura il diritto degli studenti al rispetto della propria individualità e alla tutela della loro riservatezza. I componenti dei Consigli di Classe devono garantire assoluta riservatezza in relazione a colloqui individuali tenuti dagli insegnanti con i singoli alunni e/o con i loro familiari.
11. L'alunno ha diritto-dovere di conoscere gli obiettivi disciplinari e interdisciplinari, il PTOF, il Regolamento d'Istituto, la programmazione didattica.

12. Ogni studente, nel rispetto delle identità e delle inclinazioni personali, ha diritto all'orientamento in relazione al proseguimento degli studi. A tale compito provvede il Consiglio di Classe in collaborazione con i docenti referenti per l'orientamento.

DOVERI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

1. L'alunno ha il dovere di frequentare regolarmente tutte le attività programmate e adempiere con diligenza ai doveri scolastici.
2. L'alunno ha il dovere di usare il massimo rispetto verso i compagni, gli insegnanti e tutto il personale scolastico, utilizzando un linguaggio e un atteggiamento appropriati. L'abbigliamento deve essere decoroso ed adeguato alle attività previste per la giornata. Nelle scuole dell'infanzia e primaria è previsto l'uso del grembiule.
3. L'alunno ha il dovere di custodire diligentemente il proprio materiale scolastico (libri, quaderni, strumenti specifici delle diverse discipline ecc.).
4. È tenuto ad utilizzare correttamente e responsabilmente gli spazi comuni, i materiali ed i sussidi didattici per non arrecare danni al patrimonio della scuola.
5. Durante la ricreazione, la mensa e gli spostamenti all'interno dell'istituto l'alunno dovrà evitare, nel modo più assoluto, di spargere cartacce, di sporcare banchi e pareti, di compiere giochi che possano arrecare danno a persone o cose. Inoltre, è severamente vietato aprire le finestre senza autorizzazione, affacciarsi o gettare oggetti per strada.
6. L'alunno ha il dovere di comportarsi correttamente durante uscite didattiche, visite guidate, partecipazione ad eventi e manifestazioni in spazi esterni alla scuola.
7. L'alunno in difficoltà ha il dovere di frequentare i corsi di recupero ai quali sarà indirizzato dal Consiglio di classe.

NORME GENERALI

INGRESSO E INIZIO LEZIONI

Inizio lezioni: L'orario delle lezioni verrà definito annualmente dal Consiglio D'Istituto, sentito il Collegio dei Docenti, a seconda delle esigenze dei diversi plessi e gradi d'Istruzione

Scuola primaria e secondaria: L'ingresso degli alunni avverrà dalle 8.30 e sarà consentito solo sino alle ore 8,35. I collaboratori scolastici assicureranno la chiusura delle porte alle 8.40. L'ingresso a scuola in ore successive alla prima sarà autorizzato solo se gli alunni saranno accompagnati da un genitore o da un altro accompagnatore delegato, che ne motivi il ritardo. Gli alunni dei vari plessi saranno accolti nell'atrio del piano delle rispettive sedi.

Scuola dell'infanzia: l'orario delle lezioni prevede 8 ore di attività con inizio alle ore 8.00. Eventuali deroghe verranno definite dagli Organi Collegiali.

Ritardo. Gli alunni ritardatari saranno comunque ammessi in classe, ma dovranno giustificare il giorno successivo. I ritardi abituali comporteranno la convocazione dei genitori e la segnalazione al Dirigente scolastico.

USCITA

Scuola dell'infanzia e primaria. I genitori dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria devono produrre e consegnare alla segreteria dell'Istituto Comprensivo un'autorizzazione firmata al prelievo dei minori da parte di parenti o adulti diversi da loro (di cui devono fornire generalità ed estremi di un documento di riconoscimento) in previsione di un'eventuale impossibilità al prelievo dei propri figli.

Scuola secondaria. Le lezioni terminano alle ore 13:30 e nei giorni del rientro alle ore 16:30, alle 17.30 nei plessi senza il servizio mensa. Gli alunni devono lasciare la scuola ordinatamente, accompagnati dall'insegnante. In caso di attività pomeridiane di recupero l'orario potrebbe subire delle variazioni che saranno puntualmente comunicate agli interessati.

A tutti gli alunni l'**uscita anticipata** sarà consentita solo in presenza di un genitore o da un adulto munito di delega; il docente registrerà l'uscita nel Registro Elettronico e l'accompagnatore sarà invitato dal Collaboratore Scolastico a firmare l'apposito registro delle uscite anticipate.

Abbandono dell'edificio scolastico. Per nessun motivo (a parte l'attività motoria svolta in palestra o nelle strutture individuate e le uscite previste dagli insegnanti nelle attività curricolari antimeridiane e pomeridiane) gli alunni possono allontanarsi dall'edificio scolastico prima della fine delle lezioni.

ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI

1. L'alunno che si assenterà dalle lezioni dovrà giustificare all'insegnante della prima ora di lezione previa deposizione della firma di almeno uno dei genitori sul libretto a ciò riservato.
2. L'alunno che dopo il terzo giorno non abbia provveduto a giustificare verranno convocati i genitori; anche la ripetuta mancanza di puntualità nella giustificazione sarà segnalata alla famiglia.
3. Per le assenze che superino i cinque giorni, la giustificazione del genitore dovrà essere accompagnata dal certificato medico; se l'assenza fosse determinata da altri motivi il genitore informerà preventivamente un docente.
4. L'alunno deve tenere con cura il libretto delle giustificazioni e il diario. In esso dovrà annotare oltre ai propri impegni scolastici, tutti gli avvisi dettati per circolare interna della Presidenza. Sarà cura dei genitori controllare regolarmente il diario e firmare le comunicazioni della scuola. In caso di assenza l'alunno è tenuto ad informarsi presso i compagni di eventuali comunicazioni dettate. In caso di uscita anticipata, gli insegnanti non si assumeranno la responsabilità di lasciar uscire gli alunni i cui genitori non abbiano controfirmato le comunicazioni regolarmente dettate in classe.

RICREAZIONE

Scuola dell'infanzia. La ricreazione si svolge secondo le modalità che l'insegnante riterrà più opportune per ciò che concerne orario di inizio e fine, durata e spazio fisico in cui si svolge.

Scuola primaria. La ricreazione, che dura 20 minuti, si svolge nelle aule, in un ambiente chiuso comune o, se il tempo lo permette, in altri spazi idonei.

Scuola secondaria. La ricreazione antimeridiana, della durata di 15 minuti, dalle 10:20 alle 10:35, si svolge nelle aule; durante la ricreazione gli alunni non potranno salire negli altri piani od entrare in altre classi. A discrezione dell'insegnante la ricreazione potrà svolgersi in altri spazi comuni idonei, salvo diverse disposizioni del Dirigente Scolastico che possono valere anche per uno solo dei plessi. All'insegnante della seconda ora spetta la vigilanza degli alunni fino al cambio dell'ora che avverrà alle ore 10:30. La ricreazione pomeridiana sarà dalle 15:25 alle 15:35. Durante la pausa gli alunni dovranno attenersi alle regole di comportamento precedentemente esposte.

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa è fornito dalle Amministrazioni Comunali dei vari paesi negli ambienti da esse individuati.

Gli alunni sono accompagnati e assistiti, durante il pranzo, dai docenti e dai collaboratori scolastici in servizio.

COMPORAMENTO NELLA MENSA

L'alunno deve mantenere un comportamento adeguato al normale svolgimento della refezione. Consumato il pasto, la classe può allontanarsi dal refettorio sotto la sorveglianza dell'insegnante e rientrare nelle aule o in altri spazi scolastici scelti dal docente.

Gli alunni della scuola Secondaria che consumano il pranzo a casa, entrano a scuola alle 14.30 e si recano immediatamente in classe; prima di tale orario la scuola non ha nessun dovere di sorveglianza nei loro confronti e quindi nessuna responsabilità verso gli stessi. Eventuali alunni della scuola primaria che non usufruiscono del servizio mensa, dovranno rientrare a scuola secondo gli orari precedentemente stabiliti e indicati, accompagnati dai genitori o dai loro delegati.

FRUIZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

Chi usufruisce dei servizi igienici è tenuto a lasciarli puliti e in ordine per rispetto di sé e degli altri.

Scuola dell'infanzia e primaria. Si opererà affinché gli alunni si rechino nei bagni singolarmente o al massimo a due a due; il personale ausiliario sarà in quel momento responsabile della vigilanza e dell'assistenza ai bambini. Il numero di uscite consentite a ciascun alunno sarà a discrezione dell'insegnante che ne valuterà i bisogni e l'urgenza.

Scuola secondaria. Si opererà affinché gli alunni si rechino nei bagni singolarmente durante la seconda ora di lezione, la ricreazione e la quarta ora di lezione. Le eventuali uscite in ore diverse da queste saranno consentite a discrezione dell'insegnante. Gli alunni con particolari esigenze dovranno produrre un certificato medico o una giustificazione di tale necessità fornita da un genitore.

NORME SPECIFICHE

Oggetti da non portare. Agli alunni è proibito portare a scuola oggetti come giocattoli, riviste e tutto ciò che può distogliere l'attenzione dalle attività programmate o arrecare danno a persone e cose.

Gomme da masticare. Non è consentito durante le lezioni il consumo di gomma da masticare e alimenti, salvo diverse indicazioni in casi particolari.

Rifiuti. Carte, plastica e altri rifiuti vanno gettati negli appositi contenitori, sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico, stando attenti alla raccolta differenziata.

Telefoni cellulari e dispositivi elettronici.

1. È fatto divieto a tutti gli studenti di utilizzare o comunque tenere accesi il telefono cellulare ed altri dispositivi elettronici (fotocamere, videocamere, palmari, I-pod, Mp3, ...) di loro proprietà o in loro possesso, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 249/98 (Statuto delle studentesse e degli studenti), negli ambienti scolastici.
2. Tale divieto vale in aula come negli altri spazi didattici o negli ambienti comuni degli edifici scolastici.
3. I Notebook personali potranno essere portati a scuola ed utilizzati solo ed esclusivamente per attività didattiche e previa richiesta o autorizzazione degli insegnanti.
4. Per comunicazioni urgenti le famiglie possono utilizzare il telefono fisso della scuola.
5. Gli studenti potranno utilizzare il cellulare anche durante le ore di lezione solo in caso di estrema necessità e urgenza di comunicazione con la famiglia e inutilizzabilità delle linee fisse, comunque con il permesso esplicito del Dirigente Scolastico o dell'insegnante dell'ora.
6. I docenti hanno il compito di sorvegliare affinché le suddette disposizioni siano rispettate all'interno dell'aula. Per quanto riguarda le parti comuni degli edifici scolastici analoga sorveglianza spetta, oltre che ai docenti stessi, anche ai collaboratori scolastici.
7. È altresì fatto divieto ai docenti, ai sensi della C.M. 362/98, di utilizzare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento, eccezion fatta per motivi di servizio. Altre eccezioni al riguardo possono essere ammesse solo su espressa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
8. Nel caso in cui un docente scolastico (o il collaboratore scolastico) accerti l'utilizzo di telefono cellulare o di altro apparecchio di cui sopra da parte di uno studente, esso è tenuto a:
 - segnalare il comportamento inadeguato nel registro elettronico, note disciplinari;
 - sequestrare immediatamente l'apparecchio (spento dallo studente) che verrà tenuto in consegna nei locali della scuola e restituito al termine delle lezioni del giorno all'alunno stesso. Se il problema dovesse ripetersi è facoltà degli insegnanti contattare le famiglie per condividere la responsabilità dell'azione educativa tra scuola e famiglia.
9. Qualora l'utilizzo di telefoni cellulari, fotocamere o videocamere sia associato al compimento, alla documentazione o alla riproduzione di fatti lesivi della dignità della persona (atti di bullismo, violenza, ecc.), oltre al sequestro del dispositivo elettronico, è previsto che il Consiglio di Classe si riunisca tempestivamente per individuare sanzioni disciplinari commisurate alla gravità dell'infrazione.

NORME SPECIFICHE IN CASO DI SCIOPERO

In occasione degli scioperi del personale docente e non docente, la Scuola non è in grado di garantire il regolare svolgimento delle lezioni né la vigilanza degli alunni, in quanto, ai sensi della legislazione vigente, si trova nella impossibilità di prevedere tutte le varie situazioni di mancato ingresso o di uscita anticipata degli alunni.

Pertanto nelle giornate di sciopero, i genitori, cui spetta l'esercizio della patria potestà, sono tenuti a controllare all'inizio di ogni ora di lezione, l'avvenuto ingresso o l'effettiva permanenza a scuola o l'eventuale uscita anticipata degli alunni.

Il Dirigente Scolastico declina ogni responsabilità per quanto possa accadere agli alunni al di fuori della Scuola in caso di mancato ingresso o di uscita anticipata, per sciopero del personale a seguito di un comportamento dei genitori non conforme a quanto sopra detto.

Per la sola scuola Secondaria: l'eventuale uscita anticipata avverrà secondo le modalità già autorizzate e comunicate nella fase iniziale dell'anno.

Ad ogni buon conto si fa presente che, in caso di sciopero, si possono verificare nel corso dell'anno scolastico le seguenti situazioni:

- Sciopero dell'intera giornata: gli alunni non entreranno nell'edificio se non hanno garanzia della presenza dei docenti o se è assente il docente della prima ora;
- Sciopero della prima ora di lezione: gli alunni non potranno entrare nell'edificio alle ore 8,25 se manca il docente della 1ª ora. Entreranno di conseguenza alla 2ª ora se presente il docente.
- Sciopero dell'ultima ora di lezione: gli alunni anticiperanno l'uscita di un'ora se sciopera il docente dell'ultima ora;

Queste disposizioni non saranno più richiamate e saranno ritenute valide ogni volta che dovesse verificarsi uno sciopero.

Eventuali scioperi saranno comunque comunicati agli alunni e alle famiglie nei tempi previsti delle vigenti disposizioni.

UTILIZZO DEI SUSSIDI SCOLASTICI

Biblioteca e sussidi didattici. Ciascuna sede dell'istituto dispone di una biblioteca gestita dagli insegnanti, coordinati da referente di plesso. Gli alunni possono accedere alla biblioteca osservando il regolamento e l'orario stabiliti all'inizio di ogni anno scolastico dai bibliotecari. Gli alunni che ricevono libri in prestito sono responsabili della loro corretta conservazione. Chiunque smarrisca o deteriori opere ricevute in prestito è tenuto a risarcire il danno arrecato.

I sussidi didattici presenti nelle singole sedi sono affidati al responsabile di plesso; tali insegnanti sono responsabili della loro corretta conservazione e sono tenuti ad assicurarsi che le attrezzature utilizzate siano riportate, subito dopo l'uso, nei locali da cui erano state prelevate.

LIM fotocopiatrice, telefono, computer. È proibito agli alunni utilizzare di tali strumenti senza la presenza di un insegnante o di un collaboratore scolastico.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Obbligo scolastico. Alle famiglie si comunica che la presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che durante le lezioni, per tutte le attività che si svolgono nel contesto scolastico (lavori di gruppo, visite guidate, attività sportive ecc.). Un numero eccessivo di assenze, anche se giustificate, comporterà la convocazione di un genitore e, se superiore ad un quarto del monte ore complessivo (salvo certificazione medica ad hoc), a norma di legge, potrebbe implicare la ripetenza.

Colloqui. I colloqui generali avranno luogo due volte nel corso dell'anno scolastico. Potranno svolgersi colloqui settimanali con i singoli docenti, nelle ore e nei giorni stabiliti da ciascun insegnante ma non durante le ore di docenza. Solo eccezionalmente i genitori saranno ricevuti in orario diverso da quello stabilito.

Malessere. Quando si intuisce che il malessere dell'alunno può essere risolto in tempi brevi, l'alunno va tenuto a scuola assistito dal personale docente o ausiliario a disposizione. Se il malessere persiste si informi la famiglia per un'eventuale uscita anticipata da scuola. Nei casi gravi e urgenti non ci si può esimere di portare il normale soccorso ed è obbligatorio fare ricorso al Sistema Sanitario Nazionale attraverso il 118 (avvertendo contemporaneamente la famiglia). Non si somministrino medicinali agli alunni, tranne nei casi di terapie farmacologiche autorizzate dalla famiglia attraverso la procedura definita dall'Istituto e diffusa con circolari interne.

Uso del telefono fisso. Va utilizzato solo in caso di estrema necessità per comunicare con un genitore.

Segreteria. La segreteria dell'istituto funziona in turno antimeridiano, con orario al pubblico dalle ore 11:00 alle ore 13:00.